

FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS

Sede legale: 20124 Milano – Via Marco Polo n. 13

Fondo di dotazione: euro 166.122,00 interamente versato

Codice Fiscale: 97197120153

Fondazione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche di Milano al n. 1663

Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. Tale obbligo si estende anche alle Onlus, in attesa della trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2021.

INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Denominazione: FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS
- Codice fiscale: 97197120153
- Partita iva: ///
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON ATTO DEL 07/08/2019

PREFETTURA DI MILANO CON ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 1663;

- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 166.122

La fondazione è stata fondata da T.Y.S. Lama Gangchen, Lama tibetano che ha sempre lavorato per creare un reciproco scambio positivo di conoscenze e di aiuto umanitario tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud del mondo. “Kiurok Tsochun”, il nome tibetano che egli diede originariamente all'associazione, significa “aiuto ai più poveri e dimenticati”.

L'ente opera fin dal 1992 su basi di volontariato, ed è stato registrato in Italia nel 1997 come Associazione non riconosciuta; nel 2019 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica come Fondazione. Si occupa di progetti umanitari a favore dei paesi meno sviluppati, in particolare delle popolazioni Himalayane.

E' membro della Lama Gangchen World Peace Foundation, ONG affiliata all'ONU dal 1997 e in stato consultivo presso l'ECOSOC.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge la propria attività nel settore della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo secondo i principi stabiliti dalla legge 125/2014. Si propone nello specifico di fornire aiuti umanitari con particolare attenzione alle popolazioni tibetane e himalayane che vivono in India, Nepal, Sikkim, Tibet, Mongolia, Cina, Ladakh, con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale.

In data 17 giugno 2019 l'Ente ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere i), n), o), r), u), v), e w). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere:

- n: cooperazione allo sviluppo
- u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione è una Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 28/01/1998 e pertanto applica il regime fiscale degli enti non commerciali con decommercializzazione delle attività svolte dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. L'iscrizione al RUNTS per tali soggetti potrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 117/2017.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Le attività riportate in precedenza vengono svolte presso le seguenti sedi:

- Milano, via Marco Polo n. 13 – Sede Legale;
- Albagnano di Bée, Piazza IV Alpini n. 14, sede operativa;

L'area territoriale di attività coperta dalle sedi di cui sopra è Italia

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La preesistente Associazione Lama Gangchen Onlus con atto del 17/06/2019 si è trasformata in fondazione. In tale occasione gli 8 soci dell'associazione sono confluiti nella fondazione in qualità di partecipanti, costituendo un nuovo organo assembleare con potere di indirizzo all'interno della Fondazione. La composizione di tale organo è risultata nel 2021 invariata. I membri di tale organo

vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività.

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

Dati organo di amministrazione:	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	12
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	100

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio: numero	2
Partecipanti all'assemblea: numero	6
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto:	85,71

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

INTRODUZIONE

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività umanitarie della Fondazione nei Paesi Himalayani.

A causa della pandemia non è stato possibile per il secondo anno consecutivo recarsi in missione sul posto : fondamentale punto di forza della Fondazione in questo difficilissimo periodo è stato però l'essere riusciti a costruire negli anni – grazie anche alla preziosa figura del fondatore Lama Gangchen Rimpoche e alla sua instancabile capacità di aiutare - una consolidata rete di volontari e collaboratori locali , la cui affidabilità e totale disponibilità nel corso del 2021 hanno consentito di proseguire quasi tutti i progetti in corso.

L'unico progetto che non ha potuto proseguire le proprie attività nel 2021 è stato il progetto Acqua Chapakhori , per il quale la missione dei tecnici dall'Italia è riuscita finalmente a partire solo nei primi mesi del 2022.

A Kathmandu vi sono vaste aree di estrema povertà in cui prima della pandemia le persone vivevano di lavori precari, retribuiti a giornata , o elemosinando per le vie della città: il blocco delle attività e del turismo ha reso disperata la situazione di molti.

E molte famiglie, persa ogni opportunità di lavoro in città, sono tornate ai villaggi di origine: ma anche qui la situazione è diventata difficilissima per la scarsità di risorse alimentari.

In momenti come questo è stato ancora più importante per noi essere in grado di garantire aiuto alle comunità più svantaggiate e alle famiglie più povere che non hanno accesso a beni di prima necessità, ad acqua pulita e assistenza sanitaria, e che non sono in grado di offrire cure e istruzione ai loro figli.

GANGCHEN SAMLING SCHOOL

In Nepal a causa della pandemia le scuole hanno chiuso e riaperto più volte nel corso del 2021. La Gangchen Samling School è stata tra le pochissime scuole elementari e medie in grado di offrire didattica a distanza agli studenti, grazie agli smartphone donati e all'incredibile opera di contatto e di formazione svolta dagli insegnanti in condizioni difficilissime.

La formazione è così proseguita per i circa 500 studenti, dall'asilo alla 10° classe. La maggior parte proviene da famiglie indigenti della periferia di Kathmandu che grazie all'adozione a distanza possono realizzare il sogno di offrire un'istruzione di alta qualità ai loro bambini e alle loro bambine - il cui numero alla Gangchen School è pressoché identico a quello dei bambini.

ADOZIONI A DISTANZA

Il progetto adozioni a distanza continua a essere il cuore delle attività della Fondazione, consentendo a centinaia di bambini e ragazzi di ricevere un'istruzione.

Il progetto nel 2021 ha continuato a sostenere anche persone anziane, malate e disabili prive di sostentamento. Molti sono anche i piccoli monaci accolti in Monastero agli studi e aiutati attraverso il progetto: spesso sono senza famiglia, oppure i loro genitori - stremati dalle difficoltà economiche - chiedono accoglienza per i loro bambini che non sono in grado di mantenere.

PROGETTO MONASTERI – NUOVO EDIFICIO con il contributo dell'8x1000 Unione Buddhista Italiana

Nel 2021 sono proseguiti i lavori per la costruzione di un nuovo edificio adibito ad aule scolastiche, stanze e servizi igienici per i piccoli ospiti del Monastero Sed Gyued di Kathmandu.

Soprattutto dopo il terremoto del 2015 in Nepal, e anche durante le gravissime difficoltà economiche sopravvenute a seguito della pandemia, il monastero ha svolto un ruolo importante nel sostenere la comunità locale, sia spiritualmente che materialmente. In particolare ha accolto molti bambini poveri rimasti orfani o quelli le cui famiglie non erano più in grado di mantenerli. Le richieste di aiuto e di accoglienza continuano e oggi il Monastero ospita più di 100 bambini in difficoltà: si dedica ora alla cura e all'educazione di questi bambini.

Consapevole della responsabilità verso il loro futuro, nel 2019 il Monastero ha ottenuto la registrazione presso il Governo come scuola no-profit "*Segyu Buddhist Educational Institute*".

I bambini seguono ora il normale curriculum Governativo Nepalese con insegnanti esterni in modo che i ragazzi che dovessero decidere di lasciare il Monastero avranno ricevuto, oltre all'educazione alla pace secondo i principi Buddhisti, un'istruzione che consentirà loro di inserirsi nel mondo del lavoro.

Vista l'estrema necessità di nuove stanze, servizi igienici e aule scolastiche per i piccoli ospiti, nel 2019 la Fondazione ha presentato un progetto per la costruzione di un nuovo edificio di 3 piani nel cortile del Monastero: il progetto è stato accolto dall'8x1000 Unione Buddhista Italiana, che finanzia il 70% dei costi, mentre il 30% è a carico della Fondazione. Il costo totale previsto dell'edificio è di circa 200.000 euro.

Nel dicembre 2021 la costruzione ha raggiunto il 3° e ultimo piano, ed è stata ultimata nei primi mesi del 2022: le nuove aule sono già state inaugurate!

Il Monastero Shar Gaden nel Sud India ha chiesto aiuto per l'acquisto di una macchina per la preparazione del pane e di una macchina per affettare le verdure, destinate alle cucine che ogni giorno sfamano circa 180 bambini e 70 monaci: un sostenitore ha inviato la somma necessaria, e il Monastero ha provveduto a questi importanti acquisti.

Anche nel 2021 l'adozione a distanza di dei piccoli monaci ha permesso ai Monasteri di fronteggiare i costi per le loro necessità primarie e per l'istruzione: sono circa 90 i bimbi adottati nei Monasteri Sed Gyued e Phelgyeling di Kathmandu, e in quello di Serpom nel Sud India.

PROGETTO EMERGENZA CIBO NEPAL

Nel 2021 la Fondazione ha presentato all'8x1000 Unione Buddhista Italiana un progetto per la distribuzione di derrate alimentari di base nei villaggi del Nepal , in alcune strutture di Kathmandu che ospitano soggetti particolarmente fragili e vulnerabili (disabili, bimbi senza famiglia) e a famiglie particolarmente indigenti nella capitale , in modo da consentire la sopravvivenza nella drammaticità del periodo Covid .

Il progetto è stato approvato dall'8x1000 Unione Buddhista Italiana , che finanzia il 70% dei costi, ed è partito a fine 2021 con l'acquisto di tonnellate di riso, farina, lenticchie secche, olio, sale e sapone.

Nei primi mesi del 2022 è proseguita la distribuzione con il supporto dei volontari locali e dei monaci del Sed Gyued e del Phelgyeling, che hanno contribuito a individuare i villaggi in maggiore difficoltà .

EDUCAZIONE PER TUTTI

E' proseguito il sostegno a favore dei bambini che studiano in diverse piccole e precarie scuole di villaggio, per le cui famiglie l'acquisto dei materiali scolastici è un lusso irraggiungibile.

Sono stati donati libri, quaderni, penne e matite per un anno a circa 700 bambini, consentendo così anche a loro di ricevere un'istruzione di base .

A Kathmandu i bambini senza famiglia della Hope Foundation e quelli ospiti del Monastero Sed Gyued hanno ricevuto tutti i materiali scolastici per un anno.

Anche nel 2021 la Fondazione ha coperto tutti costi di mantenimento , compresi gli stipendi degli insegnanti, della scuola elementare del villaggio Shikharpur in cui studiano 70 bambini.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Nel 2021 sono stati 78 gli studenti sostenuti negli studi superiori . Di questi, 23 al College (11° e 12° classe) e 55 al Bachelor (laurea triennale): la pandemia ha ritardato la fine dei corsi e gli esami finali , ma tutte le ragazze e i ragazzi grazie agli aiuti ricevuti hanno potuto proseguire gli studi .

I corsi di studio preferiti sono Scienze Sociali e Umanistiche, che aprono le porte all'insegnamento o alla professione di assistente sociale: è motivo di grande gioia vedere tanti ragazzi da famiglie poverissime

raggiungere, grazie al loro impegno e all'aiuto ricevuto in tanti anni, mete insperate come una laurea e un lavoro qualificato !

FONDO DI EMERGENZA

Grazie ai nostri amici in Nepal e alla generosità dei sostenitori anche quest'anno l'aiuto della Fondazione ha raggiunto un gran numero di persone particolarmente vulnerabili : anziani, infermi, disabili, che si trovavano soli e in condizioni estremamente difficili a causa della pandemia.

Sono stati inviati farmaci di base per un anno al dispensario di alcuni villaggi remoti del distretto di Makwanpur, che serve circa 8000 persone .

PROGETTO ACQUA CHAPAKHORI – con il contributo dell'8x1000 Unione Buddhista Italiana

Nel 2021 non è stato possibile a causa della pandemia partire in missione dall'Italia per il completamento del progetto: ma appena le frontiere si sono aperte nei primi mesi del 2022 l'ingegnere e il geologo responsabili del progetto hanno finalmente raggiunto il villaggio .

La situazione delle nuove fonti aperte a fine 2019 con le trivellazioni alla base della collina era ottima, con un flusso d'acqua aumentato ; purtroppo la ditta che aveva realizzato i lavori nel 2019 , probabilmente a seguito del blocco delle attività del periodo Covid, non è stata in grado di assicurare ancora i suoi servizi. Grazie ai contatti con l'Università di Kathmandu è stata individuata un'altra ditta e a breve i lavori ripartiranno, per poi concludersi nel periodo post-monsonico (ottobre-novembre) con l'installazione delle pompe per la risalita dell'acqua al villaggio. Anche in Nepal i costi delle materie prime (specie ferro e acciaio, e quindi tubature e simili) sono purtroppo alle stelle rispetto al periodo pre-covid, ma fortunatamente almeno tutti i macchinari erano già stati acquistati in Italia e spediti in Nepal nel marzo 2020.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adattato per tener conto che le Onlus, a differenza degli Enti del Terzo Settore, possono svolgere attività connesse a quelle istituzionali e non attività denominate quali di interesse generale e diverse.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, con la sola eccezione dei proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2021 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

Ha altresì provveduto a presentare il bilancio comparato con l'anno 2020. Ciò ha reso necessario riclassificare alcune voci del bilancio precedente per adeguarle al nuovo schema.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista la Fondazione nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) è riuscita a proseguire quasi tutte le proprie attività nei paesi in cui opera grazie alla rete di volontari in loco. Non è

stato possibile compiere missioni in loco sia per le restrizioni imposte all'interno dei singoli Paesi sia per il divieto di accesso a stranieri imposto da alcuni Paesi della zona, per cui uno dei progetti che prevedeva la necessità di tecnici dall'Italia ha potuto riprendere le attività solo nei primi mesi del 2022.

La risposta di tutta la struttura, dei benefattori e degli enti che supportano le attività della fondazione è stata considerevole e questo ha consentito di conseguire risultati che, anche alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, consentono di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità operativa per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di partecipazione e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il

valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non viene calcolato alcun ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Macchine ufficio elettroniche	20%

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	3.584		0		0	3.584
Incrementi nell'esercizio						
Riclassificazioni						-
Alienazioni (storno costo storico residuo)						
Ammortamenti	(1.195)					(1.195)
Valore di fine esercizio	2.389	-	0	-		2.389

I Costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute nel 2019 per la modifica statutaria necessaria per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di Partecipazione e l'adeguamento alle norme introdotte dal D.Lgs 117/2017. Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni per la valenza pluriennale della modifica statutaria adottata.

Sono poi presenti diritti di brevetto, completamente ammortizzati, relativi ad un software specifico per la gestione delle attività no profit dell'associazione acquistato nell'anno 2013.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

D) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	163.809	0	0	0	3.122	166.931
Incrementi	8.255	0	0	0	0	8.255
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31/12	172.064	0	0	0	3.122	175.186
Fondo amm.to al 01/01	0	0	0	0	3.122	3.122
Storno f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'anno	0	0	0	0	0	-0
Fondo amm.to al 31/12	0	0	0	0	3.122	3.122
Valore netto contabile	172.064	0	0	0	0	172.064

(1) Per effetto dell'arrotondamento dei valori di bilancio all'unità di euro

I terreni e fabbricati sono costituiti da tre unità immobiliari, di cui una ad uso ufficio derivante da un riaccatastamento effettuato in data 27/02/2013 ed una ad uso box ubicate nel Comune di Bee, acquistate a fini di investimento nel 2010. Stante l'utilizzo dei fabbricati a fini non commerciali sugli stessi non si è proceduto a determinare alcuna quota a titolo di ammortamento come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione. Nel corso dell'anno sono stati effettuati dei lavori di rifacimento della pavimentazione esterna del cortile con un costo di euro 8.255.

Sugli altri beni posseduti non si è proceduto a calcolare quote di ammortamento in quanto già interamente ammortizzati.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 3.122 è così composta:

- macchine ufficio elettroniche: Euro 2.915
- beni inferiori a 516,46 euro: Euro 207

Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) - Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante					0	0
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	29.486	81.596	111.082	111.082		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35	0	35	35	0	0
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205	(160)	45	1	44	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.726	81.436	111.162	111.118	44	0

L'importo dei crediti al termine dell'esercizio è costituito essenzialmente dal credito, pari a Euro 10.933, nei confronti del Partner del progetto Acqua Chapakhori per effetto dei trasferimenti di risorse effettuate allo stesso, dai bonifici inviati a fronte dei progetti "Educazione Buddhista per i bambini in difficoltà dei Monasteri di Kathmandu - 2° fase" (euro 69.250) e "Emergenza Nepal – sopravvivenza in era Covid" (euro 27.500). Tali somme dovranno trovare riscontro nelle note di debito emesse dai Fornitori e dai Partner a fronte delle spese sostenute in relazione ai progetti realizzati.

E' stato inoltre rilevato il saldo di euro 3.399 maturato nei confronti dell'Unione Buddista rispetto alle spese sostenute nel 2021 sul progetto Cibo Nepal.

I crediti di natura tributaria sono relativi all'acconto IRES corrisposto nell'esercizio, al netto della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

I crediti verso altri sono costituiti da depositi cauzionali su utenze.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	242	165	407
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	242	165	407

Si tratta di n. 110 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate al prezzo di Euro 433, sulle quali è stata contabilizzata nel 2014 la vendita di diritti di opzione per euro 22 e che sono state valutate sulla base di quanto indicato in tema di criteri di valutazione ad Euro 407 iscrivendo un fondo svalutazione titoli per euro 4 diminuito di euro 165 rispetto all'esercizio precedente.

.

IV) - Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	265.461	(54.487)	210.974
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	8.420	(5.262)	3.158
Totale disponibilità liquide	273.881	(59.749)	214.132

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti, nonché il c/c postale e Paypal.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.664	552	2.216
Totale ratei e risconti attivi	1.664	552	2.216

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	198	183	(15)
- su spese telefoniche	71	0	(71)
- su canone Aruba	86	0	(86)
- su software	1.209	1.857	648
- su quote associative	100	100	0
- su servizi amministrativi	0	76	76
Ratei attivi:			
- su interessi su titoli	0	0	0
Totale	1.664	2.216	552

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 288.201 (euro 260.810 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122	0	0	0	0	166.122
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate a terzi						-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	106.364		11.676	0	0	94.688
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(11.676)	11.676	0	0	27.391	27.391
Totale Patrimonio Netto	260.810	11.676	11.676	0	27.391	288.201

In sede di trasformazione in Fondazione di partecipazione è stato istituito un fondo indisponibile per l'importo di euro 166.122, costituito dall'ufficio di Piazza IV Alpini n. 14 in Albagnano di Bè (VB), sulla base del valore della perizia commissionata a tale fine.

Ciò ha determinato una corrispondente riduzione delle riserve statutarie, la cui variazione è stata altresì determinata dalla copertura della perdita dell'esercizio conseguita nell'anno 2020.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122				
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	94.688	A, B	94.688		74.663
Altre riserve	0				

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: altro

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	31.805	(5.710)	26.095	5.870	20.225	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	24.961	56.581	81.542	81.542	0	0
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	361	27	388	388	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449	3	452	452	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	81	(27)	54	54	0	0
Totale debiti	57.657	50.874	108.531	88.306	20.225	0

2) Debiti verso banche:

Ammontano ad Euro 26.095 e sono interamente costituiti dai mutui stipulati con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Bee (VB), nel mese di gennaio 2011 e luglio 2012:

<i>Debiti verso banche</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Mutui Banca Pop.Sondrio</i>	<i>31.806</i>	<i>26.095</i>
TOTALE	31.806	26.095

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione

7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 81.542 e sono costituiti per Euro 73.054 da fatture e note da ricevere dai fornitori e dai partner, principalmente in relazione ai progetti realizzati all'estero.

9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	<i>288</i>	<i>48</i>
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	<i>73</i>	<i>340</i>
TOTALE	361	388

10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>INPS gestione separata a debito</i>	<i>448</i>	<i>448</i>
<i>Debiti v/INAIL</i>	<i>1</i>	<i>4</i>
TOTALE	449	452

12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>81</i>	<i>54</i>
TOTALE	81	54

I debiti diversi sono costituiti dalle competenze bancarie di fine anno e da servizi amministrativi di competenza dell'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Ratei passivi	0	88	88
Risconti passivi	154.439	(48.889)	105.550
Totale ratei e risconti passivi	154.439	(48.801)	105.638

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su contributi 5 per mille vari anni	48.973	16.128	(32.845)
- su contributo Unione Buddista Prog. Acqua	30.970	42.379	11.409
- Su contributo Unione Buddista prog. Monasteri	65.289	47.043	(18.246)
Ratei passivi:			
- su interessi su mutui	0	88	88
Totali	154.439	105.638	(48.801)

RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno 2021 ha operato nei settori

- n: cooperazione allo sviluppo
- **u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita** di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate**; *
- v: promozione della **cultura della legalità**, della **pace tra i popoli**, della nonviolenza e della difesa non armata
di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione delle attività di realizzazione di progetti umanitari, adozione a distanza e cooperazione allo sviluppo in paesi meno sviluppati;
- B) Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- C) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;
- D) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- E) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE / ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali	96.587	114.012	(17.425)
Proventi del 5 per mille	47.879	0	47.879
Contributi da soggetti privati	98.510	41.583	56.927
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
Contributi da enti pubblici			
Proventi da contratti con enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi	170	15	155
Rimanenze finali			
Totale	243.146	155.610	87.536

Le erogazioni liberali sono relative alle quote adozioni ricevute nell'anno e alle quote destinate al fondo spese annuali.

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2021, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2020, pari a euro 15.033,71.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2017 redditi 2016</i>	<i>Unico 2018 redditi 2017</i>	<i>Unico 2019 redditi 2018</i>	<i>Unico 2020 redditi 2019</i>
Importo ricevuto	17.696	16.128	15.149	15.034

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi si è provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 32.845 al corrente esercizio in funzione degli utilizzi realizzati nell'anno.

I contributi ricevuti da soggetti privati sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati dall'Unione Buddista Italiana con i fondi dell'8 per mille. In particolare nell'anno sono stati contabilizzati in tale ambito i seguenti progetti:

- Progetto Monasteri 1° fase: euro 46.388
- Progetto Monasteri 2° fase: euro 32.888
- Progetto Cibo Nepal 201: euro 19.234

Gli importi riportati sono pari al 70% degli oneri sostenuti nell'esercizio in ciascuno dei progetti.

Alla luce di quanto previsto dal punto 6 delle "Motivazione alla base delle decisioni assunte" del principio contabile OIC 35 in base al quale "è stato rilevato che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati" si specifica che in tale ambito sono stati classificati i contributi ricevuti soggetti a rendicontazione e le erogazioni liberali che trovano riscontro negli oneri sostenuti in modo ordinario nell'esercizio. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti anche a fronte di specifiche iniziative ma non soggetti a rendicontazione delle spese sostenute sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività di raccolta fondi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per quel che riguarda i costi e gli oneri relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi ad acquisti vari destinati allo svolgimento delle attività operative, i cui oneri si cerca di contenere al minimo.

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Energia elettrica	519	476	43
Riscaldamento/gas	871	1.045	(174)

Collaborazioni coordinate e continuative	19.352	19.352	0
Spese telefoniche	2.892	3.451	(559)
Spese bancarie	2.544	2.266	278
Altri costi per servizi	2.522	4.706	(2.184)
Totale	28.700	31.296	(2.596)

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono indicate le somme inviate nelle aree di riferimento della fondazione che ammontano a euro 153.386 per l'anno 2020 e a euro 219.505 per l'anno 2021. Di seguito vengono dettagliati gli oneri rappresentati dalle offerte destinate a specifiche aree di intervento operate dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021:

<i>Aree di intervento</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Sostegno ai Monasteri</i>	<i>18.527</i>
<i>Progetto cibo Nepal emergenza covid-19</i>	<i>27.477</i>
<i>Sostegno Gangchen School Kathmandu</i>	<i>39.011</i>
<i>Progetto istruzione per tutti</i>	<i>5.770</i>
<i>Istruzione superiore</i>	<i>2.737</i>
<i>Progetto Acqua Chapkahori</i>	<i>0</i>
<i>Fondo di emergenza anziani e disabili</i>	<i>12.732</i>
<i>Progetto Monasteri 1° fase</i>	<i>66.269</i>
<i>Progetto Monasteri 2° fase</i>	<i>46.982</i>
TOTALE	219.505

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ha per scopo fornire aiuti umanitari alle popolazioni tibetane e himalayane che vivono in India, Nepal, Sikkim, Tibet, Mongolia, Cina, Ladakh, con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale. Per far questo promuove la raccolta di fondi da privati e da istituzioni finalizzate a progetti specifici o all'adozione di minori, anziani, disabili, al sostentamento della popolazione locale e delle comunità di villaggio. Le risorse così raccolte vengono inviate nei luoghi ove vi è necessità in base alle attività progettate dalla Fondazione, con un controllo e direzione costante sullo svolgimento dei progetti da parte della sede italiana, dei rappresentanti locali e del personale in missione dall'Italia.

B) ATTIVITA' DIVERSE / CONNESSE

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus non ha svolto nel corso dell'anno 2021 alcuna attività connessa a quella istituzionale.

Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) “i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore”. Per quel che riguarda l'anno 2021 tale percentuale ammonta allo 0% dei costi complessivi dell'Ente.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha realizzato nel corso dell'anno 2021 raccolte pubbliche di fondi.

I proventi conseguiti in tale ambito sono il risultato dell'apprezzamento dell'attività svolta dall'Ente che danno origine all'ottenimento di fondi senza che l'ente abbia posto in essere una struttura appositamente dedicata.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2021 si segnala in particolare che L'Unione Buddhista ha destinato all'Ente una parte dei contributi ricevuti con l'8 per mille per la realizzazione di progetti previa approvazione degli stessi

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALE

I proventi conseguiti in tale ambito sono relativi ai proventi finanziari sui titoli posseduti.

Gli oneri conseguiti sono relativi agli interessi corrisposti sui mutui sottoscritti per l'acquisto della sede operativa dell'Ente.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2021 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,, si specifica che non sussistono nel bilancio 2021 costi di entità o incidenza eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

	31.12.2020	Ingressi	Uscite	31.12.2021	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	7	0	0	7	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 7 volontari prevalentemente dedicati a funzioni amministrative, contatti con sostenitori, progettazione, gestione sito web e database, che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione dei progetti in corso.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.

Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi, nonché impegni assunti nei loro confronti.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale

L'Ente ha affidato, nel corso dell'esercizio, l'incarico di revisore legale dei conti ad un professionista abilitato che ha inteso svolgere l'attività a titolo gratuito.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

In particolare il Consiglio dei Partecipanti comprende ad oggi 7 persone; le attività di cooperazione allo sviluppo e di beneficenza della Fondazione non sono rivolte ai partecipanti bensì a soggetti ad essa esterni (soggetti in situazione di disagio economico appartenenti a collettività estere).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 10 del D.Lgs 117/2017)

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati destinati patrimoni specifici al realizzo di uno specifico affare.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto dei contributi del 5 per mille ricevuti nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2021 redditi 2020 ricevuto in data 29/10/2021 e pari a Euro 15.033,71 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro i termini di legge il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2021 e provvederà entro il 30/06/2022 a pubblicare i benefici ricevuti nell'anno 2021.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si può ritenere soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Indici	2021	2020
Patrimonio netto / Totale Immobilizzazioni	1,65	1,55
(Patrimonio netto+deb.m/l termine) / Totale immobilizzazioni	1,76	1,71
Capitale circolante netto	133.929	119.468

Anche da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio sono superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

Per quel che riguarda l'andamento della gestione trova conferma anche nell'anno 2021 che il saldo della gestione istituzionale, tenuto conto anche degli oneri di supporto generale, è negativo. La raccolta fondi consente di riportare in equilibrio la gestione.

I principali rischi ed incertezze rispetto alla gestione riguardano l'andamento della raccolta fondi nella situazione economica di riferimento che rende difficile la programmazione degli interventi che sarebbero necessari rispetto alle esigenze delle aree interessate dagli interventi della fondazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti

La Fondazione opera in continua collaborazione con la NGO Help in Action Nepal, e con vari enti senza scopo di lucro : Gangchen School , Gangchen Drupkhang Association , diversi Monasteri e case famiglia in Nepal.

Esame dei rapporti con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte delle reti ForumSad (sostegno a distanza) e AOI : da queste riceve costantemente informazioni e aggiornamenti, e ha partecipato nel 2021 ad alcuni webinar di formazione.

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito del perdurare della pandemia i volontari hanno lavorato prevalentemente in smart-working dalle loro abitazioni, riuscendo a proseguire in maniera pressoché normale l'attività di ufficio.

Il Progetto “Acqua Villaggio Chapakhori Nepal” prevedeva un intervento finale in Nepal a fine 2020 da parte dell'ingegnere e del geologo che hanno curato la progettazione e la ricerca della risorsa idrica nella prima fase, allo scopo di installare i macchinari e le tubature che permetteranno la risalita dell'acqua al villaggio: il viaggio è stato per forza di cose rinviato più volte a causa del lockdown in Italia e in Nepal ; nei primi mesi del 2022 i tecnici sono finalmente riusciti a partire per il Nepal e a riprendere le attività.

Anche i volontari della Fondazione sono partiti per una missione in Nepal nell'aprile 2022, dopo due anni di blocco nei trasporti e nei visti a causa della pandemia.

Nell'ambito Progetto “Educazione buddista per i bambini in difficoltà dei Monasteri di Kathmandu” approvato dall'otto per mille Unione Buddhista Italiana nell'aprile 2020 , nei primi mesi del 2022 è stato completato il primo dei due edifici, quello per il Monastero Sed Gyued che accoglie più di 100 bambini senza famiglia, comprendente 3 piani con aule scolastiche.

Si rileva infine che l'emergenza Covid-19 non ha al momento avuto particolari effetti sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2021 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale positivo pari a Euro 27.391.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere a destinare il risultato economico conseguito ad incremento della riserva straordinaria.

Milano, 26/04/2022

Il Presidente della Fondazione

Enrica Mazzi

